

LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"



Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6 73100 –
Lecce

Succursale V.le de Pietro - Lecce

Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753

Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc. LESL030506

tel. 0832.352431 fax 0832.350499

e-mail lesl03000r@istruzione.it pec lesl03000r@pec.istruzione.it

sito web www.liceociardopellegrinolecce.gov.it



PIANO DI MIGLIORAMENTO

monitoraggio finale a.s. 2016/2017

SEZIONE 1 - ESITI E PROCESSI DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

A) LA SCUOLA E IL TERRITORIO:

1. Contesto

Il Liceo Artistico e Coreutico “Ciardo Pellegrino” è la naturale confluenza in un unico Liceo degli ex Liceo Artistico Ciardo ed ex ISA-Liceo Pellegrino, entrambe istituzioni artistiche di tradizioni storiche cittadine, a cui si è aggiunto dalla corrente annualità il corso di studi del Liceo Coreutico. Ha una popolazione scolastica lievemente al di sotto del parametro medio regionale di 900 alunni, ma tendenzialmente in crescita negli ultimi anni in virtù dell’ampia offerta formativa introdotta dalla Riforma, della qualità dell’insegnamento rafforzato da una diffusa pratica di didattica laboratoriale e da numerosissime esperienze di stage ed alternanza scuola-lavoro nell’ambito dell’attività curricolare, della dotazione di attrezzature informatiche e multimediali correntemente utilizzate nella didattica (in entrambe le sedi dispone di rete Wifi, Lim e postazione docente in tutte le aule, registro elettronico, laboratori informatici con licenze di software grafici e professionali, aule informatiche di architettura, laboratori linguistici, laboratorio audiovisivo), della dotazione di laboratori di arti figurative (pittura, plastico, scultura) e di design (ceramica, oreficeria e metalli, scultura, arredamento). Sono attivi tutti i sei indirizzi dell’istruzione artistica con un trend in crescita soprattutto negli indirizzi audiovisivo e multimediale, grafica, scenografia e design. L’attuale istituzione è impegnata nel consolidamento dell’offerta formativa nella sua ampiezza e diversificazione nell’ambito del proprio bacino di utenza (provincia di Lecce e province limitrofe Brindisi e Taranto), nel potenziamento dell’integrazione con il territorio, già fortemente avviata attraverso attività di collaborazione con agenzie culturali e associazioni artistiche pubbliche e private in ambito provinciale e regionale, gli EE.LL., Università, Accademia di belle arti, Conservatorio, Accademia Nazionale di Danza di Roma, realtà produttive locali e nazionali, nell’approfondimento degli scambi culturali con l’estero attraverso progetti finanziati dalla Comunità europea.

2. Popolazione scolastica e offerta formativa

La popolazione scolastica è molto eterogenea, composta da alunni che generalmente non possiedono in ingresso forti competenze nelle discipline di base (italiano, matematica, lingua straniera) ma piuttosto una chiara motivazione per l’arte. Sebbene il percorso del liceo sia indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica e coreutica, non viene trascurata la formazione di base globale dello studente. L’offerta formativa consta di sei indirizzi per il Liceo artistico: Arti figurative (arte pittorica e plastico-scultorea), Architettura e ambiente, Audiovisivo e multimediale, Design (industriale e arte dell’oreficeria e metalli), Grafica, Scenografia, e della sezione coreutica per il Liceo musicale e coreutico. Gli sbocchi formativi e professionali offerti riguardano tutte le Facoltà Universitarie, Accademie di Belle Arti, ISIA Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, Scuole Superiori di Design e Design Industriale, DAMS, Accademie di Danza; percorsi di Formazione Lavoro, attività imprenditoriali nel settore dell’artigianato artistico, scuole di danza. Nel corso serale è attivo l’indirizzo design nelle articolazioni: arte della ceramica e arte dell’arredamento.

3. Rapporti con il territorio e le famiglie

La scuola opera da tempo in sinergia con tutte le componenti territoriali (scuole, Università, Enti locali, Associazioni culturali, Ordini professionali), implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali.

Il livello sociale medio delle famiglie e la distanza spesso notevole della residenza realizza un coinvolgimento limitato nelle attività della scuola, che rappresenta una delle maggiori criticità. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità dei valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, del recupero delle carenze formative. Nel corso degli ultimi due anni (a seguito di criticità individuate nell'area della formazione) sono stati attivati interventi costanti e diffusi su metodologie didattiche e gestione della classe, disturbi dell'apprendimento, cooperative learning, avvalendosi di docenti universitari della facoltà di Pedagogia e di Psicologia dell'Università del Salento, con positive ricadute in termini di sensibilizzazione e di corretta informazione riscontrati all'interno dei Consigli di classe in particolare nei processi di rilevazione e di attivazione di prassi didattiche nei confronti di BES. L'ottimizzazione dell'utilizzo del registro elettronico può favorire, tra l'altro, una efficace comunicazione con le famiglie.

B) PRIORITA' - OBIETTIVI DI PROCESSO - TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO

1. Priorità e traguardi

(Risultati dell'Autovalutazione di istituto sez. 5 RAV aggiornato giugno 2016)

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Miglioramento degli esiti delle prove invalsi di Italiano	Allineamento del punteggio alla media regionale di Italiano per studenti di pari background	
	Miglioramento degli esiti delle prove invalsi di Matematica	Allineamento del punteggio alla media regionale di Matematica per studenti di pari background	
Risultati a distanza	Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito universitario	Allineamento dei dati relativi alle carriere universitarie con i dati dell'area geografica di appartenenza	
	Realizzazione di scelte consapevoli nel corso degli studi superiori	Percentuale di alunni soddisfatti della scelta dell'indirizzo di studi dopo il primo biennio (cambi di indirizzo < 5% nei tre anni di corso)	

2. Obiettivi di processo

(Risultati dell'Autovalutazione di Istituto sez. 5 RAV aggiornato giugno 2016)

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
	Curricolo, progettazione e valutazione	Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio: Italiano (comprensione e analisi del testo); Matematica (problem solving)
		Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea ' Imparare ad imparare' (metodo di studio)
		Potenziare moduli formativi (studenti, docenti) e stage all'estero per il miglioramento delle competenze in lingua straniera
		Potenziare interventi formativi che rafforzino le competenze digitali e educino all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici
	Ambiente di apprendimento	Generalizzare la pratica di didattiche innovative (utilizzo delle TIC, della piattaforma e-learning, cooperative learning e peer education)
		Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota autonomia per attività di recupero, potenziamento, eccellenza
	Continuità e orientamento	Consolidare percorsi di orientamento mediante esperienze di alternanza scuola lavoro, stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio
		Potenziare interventi (docenti interni, incontri con le famiglie) e percorsi di comprensione del sè (orientatore) per favorire scelte consapevoli

3. Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

La tabella del RAV relativa agli obiettivi di processo contiene la descrizione di quest'ultimi e indica le connessioni con le rispettive aree di processo. Nella seguente tabella sono esplicitate, attraverso le "X" nelle apposite colonne, anche le connessioni con le priorità individuate, in modo da evidenziare le relazioni tra gli obiettivi di processo, le aree coinvolte e le direzioni strategiche di miglioramento scelte.

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio: Italiano (comprensione e analisi del testo); Matematica (problem solving)	X	
	2 Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea ' Imparare ad imparare' (metodo di studio)	X	
	3 Potenziare moduli formativi (studenti, docenti) e stage all'estero per il miglioramento delle competenze in lingua straniera		X
	4 Potenziare interventi formativi che rafforzino le competenze digitali e educino all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici	X	
Ambiente di apprendimento	1 Generalizzare la pratica di didattiche innovative (utilizzo delle TIC, della piattaforma e-learning, cooperative learning e peer education)	X	X
	2 Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota autonomia per attività di recupero, potenziamento, eccellenza	X	X
Continuità e orientamento	1 Consolidare percorsi di orientamento mediante esperienze di alternanza scuola lavoro, stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio		X
	2 Potenziare interventi (docenti interni, incontri con le famiglie) e percorsi di comprensione del sè (orientatore) per favorire scelte consapevoli		X

4. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Al fine di valutare la rilevanza di ciascuno degli obiettivi di processo, è importante compiere una stima della loro fattibilità. Pertanto, ad ogni obiettivo è stato attribuito un valore di *fattibilità* e uno di *impatto*, determinando una scala di rilevanza. La stima dell'*impatto* implica una valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto al fine di perseguire l'obiettivo descritto. La stima della *fattibilità* si attua sulla base di una valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane e finanziarie a disposizione.

Sono stati considerati i punteggi da 1 a 5 come segue:

1 = nullo

2= poco

3= abbastanza

4= molto

5= del tutto

Il prodotto dei due fattori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto. In base ai risultati ottenuti (v. tabella) la scuola, rivedendo gli obiettivi dichiarati nel RAV, si propone di concentrare le azioni sugli obiettivi di rilevanza maggiore, ridimensionando o eliminando il peso degli obiettivi di minore rilevanza.

	Obiettivi di processo	Impatto (da 1 a 5)	Fattibilità (da 1 a 5)	Prodotto (valore che identifica la rilevanza dell'intervento)
1	Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio: Italiano (comprensione e analisi del testo); Matematica (problem solving)	4	4	16
2	Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea ' Imparare ad imparare' (metodo di studio)	5	5	25
3	Potenziare moduli formativi (studenti, docenti) e stage all'estero per il miglioramento delle competenze in lingua straniera	4	3	12
4	Potenziare interventi formativi che rafforzino le competenze digitali e educino all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici	4	3	12
5	Generalizzare la pratica di didattiche innovative (utilizzo delle TIC, della piattaforma e-learning, cooperative learning e peer education)	4	3	12

6	Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota autonomia per attività di recupero, potenziamento, eccellenza	5	5	25
7	Consolidare percorsi di orientamento mediante esperienze di alternanza scuola lavoro, stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio	5	5	25
8	Potenziare interventi (docenti interni, incontri con le famiglie) e percorsi di comprensione del sé (orientatore) per favorire scelte consapevoli	4	3	8

5. Ridefinizione degli obiettivi di processo

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1	Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio: Italiano (comprensione e analisi del testo); Matematica (problem solving)	Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale	Esiti delle prove di simulazione ripetute periodicamente	Raccolta e tabulazione esiti Analisi dati per classe/ scuola mediante diagrammi
2	Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota di autonomia per attività di recupero, potenziamento, eccellenza	Allineamento dei punteggi delle prove standardizzate alla media regionale	Esiti delle prove di simulazione ripetute periodicamente	Raccolta e tabulazione esiti Analisi dati per classe/ scuola mediante diagrammi
3	Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea 'Imparare ad imparare' (metodo di studio) potenziando la didattica per competenze	Curricoli per competenze (Programmazione dipartimentale e individuale)	Risultati di apprendimento	Medie finali (rispetto anni precedenti (per materie) Analisi dei dati
4	Potenziare moduli formativi (studenti, docenti) e stage all'estero per il miglioramento delle competenze in lingua straniera	-Certificazioni Livello A2 -Certificazioni Livello B1/B2	Numero di stage attivati Numero di studenti coinvolti Numero di certificazioni linguistiche	Raccolta dei dati dei partecipanti

5	Potenziare interventi formativi che rafforzino le competenze digitali e educino all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici	Generalizzare la pratica di didattiche innovative (utilizzo delle TIC, della piattaforma e-learning, cooperative learning e peer education)	Diffusione di ambienti di apprendimento digitali (piattaforme, classi virtuali, verifiche on line)	Materiali prodotti e condivisi nei dipartimenti e nei consigli di classe
6	Consolidare percorsi di orientamento mediante esperienze di alternanza scuola lavoro, stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio	Favorire l'orientamento in uscita verso l'Università e il lavoro	Numero di diplomati ammessi a facoltà a numero chiuso (rispetto ai partecipanti alle selezioni) Numero di diplomati che hanno trovato occupazione Numero di diplomati che sono iscritti a corsi di laurea liberi o accademie Numero di diplomati 'neet'	Rilevazione dei dati mediante contatti con i diplomati ultimo anno
8	Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli	Favorire il benessere dello studente a scuola e le scelte consapevoli	Numero di richieste di trasferimenti/ cambio di indirizzo Episodi di disagio	Raccolta dei dati Rilevazione di situazioni di disagio

SEZIONE 2 - DECIDERE LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO

1. Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Decidere le azioni da compiere è un passaggio che richiede una riflessione attenta in termini di valutazione delle potenziali opportunità e rischi. Occorre considerare che le azioni che si intraprenderanno potranno avere degli effetti positivi ma anche potenziali ricadute negative su altre dimensioni o attività nelle quali la scuola è impegnata. E' opportuno inoltre tenere presente che gli effetti delle azioni intraprese non si esauriranno nel breve periodo, ma avranno anche effetti di medio e lungo periodo.

Per ogni azione prevista verranno valutati gli effetti positivi ed eventuali effetti negativi all'interno della scuola a medio e lungo termine.

2. Rapporto tra gli effetti delle azioni e il quadro di riferimento innovativo

Le azioni che si intendono attivare rappresentano anche un'occasione per avviare un processo di innovazione e cambiamento della scuola. Esse si collegano anche con quanto previsto dalla Legge 107/15, cosiddetta "Buona Scuola", in particolare con art.1 comma 7 lett. a), h), i), l), m), o):

Obiettivo	Connessioni con quadro di riferimento normativo
Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il miglioramento delle competenze in lingua straniera	Valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL
Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica
Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota di autonomia per attività di recupero, potenziamento, eccellenza	Apertura pomeridiana delle scuole con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario
Consolidare percorsi di orientamento mediante esperienze di alternanza scuola lavoro, stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio	Incremento delle collaborazioni in alternanza scuola- lavoro
Potenziare interventi formativi che rafforzino le competenze digitali e educino all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché ai legami con il mondo del lavoro

SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI

Il raggiungimento di ciascun obiettivo di processo richiede la previsione e la realizzazione di una serie di azioni tra loro connesse e interrelate, oltre all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione e delle scadenze. La tabella di pianificazione, replicata per ciascun obiettivo di processo, riassume in modo sintetico chi dovrebbe fare-che cosa-entro quando, in base alla pianificazione stabilita nel PdM.

Periodo di riferimento: A.S. 2016/17

1. Risorse umane interne e relativi costi aggiuntivi

In tabella sono indicati gli impegni delle risorse umane interne alla scuola non compresi nelle ordinarie attività di servizio (attività di insegnamento e attività funzionali all'insegnamento) e che hanno un impatto aggiuntivo di carattere finanziario.

Risorse umane interne alla scuola	Tipologia di attività	Numero di ore aggiuntive previste	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Dirigente scolastico	Direzione e Coordinamento del Piano	/	/	/
Docenti	Docenza e tutoraggio	30	€ 1393,00	FIS
Personale ATA	Gestione Amministrativa Apertura locali per le attività	/	/	/
		190 (Coll. Scol.)	€ 3151,00	FIS
Altre figure	/	/	/	/

2. Risorse umane esterne e risorse strumentali (eventuali)

In tabella sono indicate le spese previste per la collaborazione al PdM di figure professionali esterne alla scuola e/o per l'acquisto di attrezzature specifiche.

Tipologia di risorsa	Spesa prevista	Fonte finanziaria
Formatore Did. Comp. 25 ore	€ 2.000,00	Contributi non vinc.
Formatore Did. Dig. 25 ore	€ 1.500,00	
Formatore ASL	€ 1.000,00	
Esperti Madrelingua (corsi alunni) 80 ore	€ 4.000,00	Contributi non vinc./ Contrib. fam. Carta del docente
Esperto madrelingua (corso docenti) 50 ore	/	
Esperto test universitari	€ 743,00	Contributi non vinc.
Psicologo/Orientatore 60 ore	€ 2.400,00	Contributi famiglie
Consulente per il miglioramento	Non previsto (la scuola si avvale di precedente esperienza maturata nel progetto Vales)	-----
Attrezzature didattiche	Laboratori informatici della scuola	/
Servizi Event. trasporti fra sedi	€ 1.500	Contrib. non vinc./ Contrib. fam.
Altro Fotocopie, cancelleria	€ 500,00	Stato (Funzionam. Didattico)

Tabella di pianificazione 1

Priorità 1 Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: a. Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano e matematica) b. Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola per attività di recupero,potenziamento,eccellenza															
Responsabili: prof.ssa Bruno															
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività								Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori
				N	D	G	F	M	A	M	G				
Sportelli didattici con esercitazioni di preparazione alle prove Invalsi	Tutti i docenti di italiano e di matematica n. 2 docenti di matematica dell'organico di potenziamento	maggio 2017	Allineamento delle prove standardizzate e alla media regionale / nazionale	X	X	X	X	X	X	X		Sono state svolte esercitazioni sulle prove Invalsi in tutte le classi seconde in orario curricolare programmate di rispettivi Dipartimenti.	Rispettati i tempi previsti Sono state effettuate n. 2 Simulazioni Sia per Matematica, che per Italiano, rispettivamente in Febbraio e in Aprile.	Dalle simulazioni è emerso un apprezzabile miglioramento dei risultati, che si attestano mediamente su un livello di sufficienza.	a. Esiti simulazioni prove Invalsi b. Esiti prove standardizzate nazionali (Invalsi)
Sportelli didattici con interventi individualizzati o per gruppi rivolti ad alunni per recupero /eccellenza	Tutti i docenti di italiano e di matematica n. 2 docenti di matematica dell'organico di potenziamento n. 2 docenti di italiano	maggio 2017	Miglioramento degli esiti scolastici				X	X	X	X		Nell'a.s. sono stati attivati n. 2 Corsi di recupero pomeridiani di - Italiano e di Matematica nei mesi di Febbraio/Marzo per le classi seconde -matematica e fisica nei mesi di aprile maggio per le classi quinte	I corsi di recupero, della durata di 10 ore, hanno previsto una Prova di verifica finale. Approfondimento per l'esame di stato	I corsi di recupero/sostegno /approfondimento attivati, hanno consentito agli studenti di colmare parzialmente le lacune evidenziate nel corso dell'anno	a. Esiti classificazioni (Bimestre/ Quadrimestre) b. Esiti prove comuni di apprendimento

Utilizzo docenti organico autonomia e n. 1 docente italiano € 464 – collab. scol. € 497,00

Tabella di pianificazione 2

Priorità 1 Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione Obiettivo di processo: Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea 'Imparare ad imparare' potenziando la didattica per competenze Responsabile: prof.ssa Corbo															
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività							Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
				N	D	G	F	M	A	M					G
Formazione docenti su Didattica per competenze e (valutazione e certificazione delle competenze)	Esperto formatore	maggio 2017	Valutazione e certificazione delle competenze (Programmazione dipartimentale e individuale, percorsi ASL)					X	X	X		Corso "Didattica per competenze: innovazione metodologica e processo di valutazione" (marzo - maggio 2017) n. 25 ore	Il corso è stato avviato in tempi successivi al previsto in quanto si è interposta la progettazione del piano di formazione regionale. Il corso si è svolto in 8 incontri per un tot. di 25h e si è concluso come previsto nel mese di maggio 2017	-I docenti hanno prodotto alla fine del corso una prova di prestazione (individuale o di gruppo). - Positiva la percezione del corso; per la valutazione dell'efficacia dell'azione formativa nel mese di giugno si prevede la somministrazione di un questionario - All'inizio del prossimo a.s. si prevedono momenti di	a. Partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro b. Realizzazione di prove di prestazione c. Percezione del confronto e dello scambio tra i docenti c. Risultati di apprendimento (medie finali per materie confrontate rispetto anni precedenti)

																	condivisione nei dipartimenti disciplinari per un confronto sull'esperienza formativa e per attivare processi di buone pratiche all'interno della scuola	
Implementazione nella didattica curricolare di metodologie di problem solving e comprensione del testo	Tutti i docenti	maggio 2017	Miglioramento dei risultati di apprendimento	X	X	X	X	X	X	X		Interventi attivati nella didattica curricolare	Sono stati rispettati i tempi previsti	- All'inizio dell'a.s. ogni dipartimento disciplinare ha progettato 1/2 UDA con prova di prestazione finale da realizzare durante l'a.s. -Nel corso dell'a.s. 16- 17 sono state effettuate nei mesi di febbraio e maggio prove per classi parallele (abilità e competenze)	a. Esiti classificazioni (Bimestre/ Quadrimestre) b. Esiti prove comuni di apprendimento			

Costi. Esperto formatore Didattica per competenze € 2.000,00 –Collab. scol. 830,00

Tabella di pianificazione 3

Priorità 1 Miglioramento risultati prove standardizzate nazionali Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione/Ambiente di apprendimento Obiettivo di processo: a. Potenziare interventi formativi che rafforzino le competenze digitali e educino all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici b. Generalizzare la pratica di didattiche innovative																
Responsabile: prof. Madaro																
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività								Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente e raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
				N	D	G	F	M	A	M	G					
Formazione didattica digitale	Esperto formatore	Maggio 2017	Utilizzo diffuso di piattaforme digitali	X	X			X	X	X			Corso 'Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento' n. 25 ore Presentazione del Progetto Pon 'Curricoli digitali (creazione di un portale per la veicolazione di contributi multimediali di Storia delle Arti visive).	Considerando la progettazione un momento di autoformazione, le attività non hanno seguito la tempistica prevista. Il corso è stato avviato in tempi successivi al previsto in quanto si è interposta la progettazione del piano di formazione regionale.	Adozione della piattaforma G suite Creazione di mail personalizzate E' stata migliorata la capacità di utilizzo di piattaforme E-learning e di software, open source, per la diffusione e la creazione di contributi didattici multimediali.	a. Numero. docenti frequentanti 34 Materiali digitali prodotti: Elaborazioni individuali su software open source
Formazione PNSD	Formatori esterni	Annualità	Potenziamento competenze digitali dei docenti e del personale ATA				X	X	X	X	X		Corso di formazione sulla gestione della segreteria digitale	Azione avviata dopo il previsto per assenza del DSGA	Capacità di gestire le procedure per il buon funzionamento o della segreteria digitale.	a. Diffusione di ambienti di apprendimento digitali (piattaforme, materiali, classi virtuali, verifiche online)

Costi: Esperto formatore Didattica digitale € 1.500,00; collab. scol. € 497

Tabella di pianificazione 4

Priorità2 Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito universitario															
Area di processo: Curricolo progettazione e valutazione															
Obiettivo di processo: Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il miglioramento delle competenze in lingua straniera															
Responsabile: prof. Toraldo															
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività							Adeguamenti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
				N	D	G	F	M	A	M					G
Sportelli didattici per potenziamento e recupero	Tutti i docenti di lingua inglese n. 1 docente di lingua inglese dell'organico di potenziamento	maggio 2017	Miglioramento degli esiti scolastici				X	X	X	X		Interventi iniziati nella seconda parte dell'anno scolastico	SI	Complessivamente 10 studenti tra quelli frequentanti il corso di recupero hanno superato il debito del primo quadrimestre.	a. Numero studenti mediamente partecipanti per il biennio n. 5 e triennio n. 13 b. Media finale voti inglese (confronto anni precedenti)
Corso per la certificazione livello A2 (studenti biennio)	n. 1 esperto madrelingua n. 1 tutor interno (doc. org. autonomia)	maggio 2017	Certificazioni Livello A2				X	X	X	X		Rispettati sostanzialmente i tempi previsti	SI	I risultati saranno disponibili dopo lo svolgimento delle prove previste il 24 giugno	a. Numero 6 iscritti su 13 frequentanti, parteciperanno all'esame finale, che si terrà il 24 giugno, per conseguire la certificazione finale.
Corso per la certificazione livello B1/B2 (studenti triennio)	n. 1 esperto madrelingua n. 1 tutor interno (doc. org. autonomia)	maggio 2017	Certificazioni Livello B1/B2				X	X	X	X		Rispettati sostanzialmente i tempi previsti	SI	I risultati saranno disponibili dopo lo svolgimento delle prove	a. Numero 10 iscritti su 22 frequentanti, parteciperanno all'esame finale, che si

Tabella di pianificazione 5

Priorità 2 Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito universitario Area di processo: Continuità e orientamento Obiettivo di processo: Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli															
Responsabile: prof.ssa Magurano															
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività							Adegua menti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori	
				N	D	G	F	M	A	M					G
Sportello ascolto/ orientamento	Psicologo/ Orientatore	maggio 2017	Favorire il benessere dello studente a scuola e le scelte consapevoli				X	X	X	X		Reclutamento nella seconda parte dell'anno	SI	Interventi individuali e su gruppi classi per situazioni problematiche specifiche . Tre incontri in due classi per il miglioramento del clima di gruppo	a. Numeri di interventi attivati Colloqui con 15 ragazzi della sede centrale e 12 studenti della sede Pellegrino Tre colloqui con due genitori della sede Ciardo e con uno della sede Pellegrino

Sportelli didattici di orientamento nelle classi seconde	I docenti delle materie di indirizzo e/o docenti potenziamento	febbraio 2017	Favorire la scelta consapevole dell'indirizzo di studi	X	X	X	X					Regolare la tempistica degli interventi di orientamento nelle classi seconde	SI	interventi svolti da docenti interni di tutti gli indirizzi di studio del Liceo. Opportunità di esperienze e/o incontri con professionalità esterne collegate con i vari indirizzi.	b. Numero di richieste di trasferimenti/ cambio di indirizzo (da verificare nel prossimo anno scolastico) Gli alunni che in questo anno hanno presentato domanda di passaggio fra indirizzi sono stati 3 nelle terze 4 nelle quarte una percentuale contenuta rispetto ai precedenti anni scolastici
Preparazione ai test universitari	Esperto	Maggio 2017	Favorire il successo nella prosecuzione degli studi			X	X	X	X			Calendarizzazione degli incontri come previsto Svolgimento del corso di preparazione ai test universitari nei tempi previsti (marzo-aprile)	SI	Incontri di orientamento per conoscere l'offerta formativa di Università, Accademie, ma anche Corpi militari, Aziende, altro.	a. Percentuale di studenti che superano i test di ammissione universitari (confronto con i precedenti anni scol.) L'esito riferito al corrente anno si potrà conoscere nei prossimi mesi

Costi: Sportello ascolto – Esperto Psicologo 60 ore (2 sportelli settimanali di 2 ore ciascuno per 4 mesi circa) € 2.400,00

Esperto preparazione test universitari: € 743,00

Tabella di pianificazione 6

Priorità 2 Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito lavorativo e di studi universitari Area di processo: Continuità e orientamento Obiettivo di processo: Consolidare percorsi di orientamento mediante esperienze di ASL, stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio																
Responsabile: prof. Centonze																
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termin e previsto o di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Tempificazione attività							Adegua menti effettuati in itinere	Azione realizzata entro il termine previsto	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione	Indicatori		
				N	D	G	F	M	A	M					G	L
Alternanza scuola lavoro	Scuola, e Aziende, Enti di formazione, Ordini Professionali, Università, Accademia Belle Arti, Fondazioni, Enti Pubblici e Privati, Associazioni culturali	luglio 2017	Incrementare l'orientamento in uscita verso l'Università e il mondo del lavoro, incrementare le opportunità di lavoro, prevenire la dispersione scolastica, sviluppare la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro.			X	X	X	X	X	X		Inizio attività ad anno inoltrato	Tutti i percorsi attivati per le classi III e IV sono stati realizzati entro i termini previsti con oltre 60 ore di attività per ogni classe	Acquisizione, sviluppo e applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali nei diversi indirizzi di studio	a. Numero accordi/ protocolli realizzati classi terze: N° 9 classi quarte: N° 10 b. Numero stage/tirocini realizzati – N° 23 c. Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie del percorso di formazione effettuato rilevato dai questionari studenti e famiglie
Interventi su imprenditorialità	Docenti interni, docenti formatori Centro impiego presso Liceo; docenti esperti esterni Aziende, Fondazioni, Enti Pubblici e Privati, Associazioni, Ordini Professionali, in convenzione alternanza scuola lavoro	luglio 2017	Incrementare l'acquisizione delle competenze chiave europee finalizzate allo sviluppo dello spirito d'iniziativa e di imprenditorialità con strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario			X	X	X	X	X	X		attuazione interventi come previsto	Percorsi di formazione sulle imprese culturali, di business plan su piattaforma fad	Sviluppo di competenze di spirito di iniziativa e imprenditorialità	a. Gradimento da parte degli studenti e delle famiglie del percorso di formazione effettuato rilevato dai questionari studenti e famiglie

Formazione docenti	Docenti interni dell'organico dell'autonomia	Maggio 2017	Formare team docenti ASL							X	X			Supporto all'utilizzo della piattaforma fad della IULM	Consapevolezza della necessità della presenza del team docenti in possesso di competenze idonee	Gradimento da parte degli studenti per le azioni di tutoraggio e di informazione e le attività svolte durante il percorso ASL
---------------------------	--	-------------	---------------------------------	--	--	--	--	--	--	---	---	--	--	--	---	---

Costi: Alternanza scuola lavoro cl. terze e quarte finanziamento statale .

Esperti formatori moduli imprenditorialità € 660,40 Tutor interni fondi ASL + FIS

SEZIONE 4 - VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE

Il monitoraggio costituisce il sistema informativo utile per verificare lo stato di avanzamento dei progetti e, complessivamente, del Piano, al fine di programmare eventuali interventi di modifica/adattamenti *in itinere*.

Compito del Nucleo Interno di Valutazione è quello di valutare l'andamento del Piano di Miglioramento per ciascuna delle priorità individuate a cui sono stati associati i rispettivi traguardi.

1. Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti (I)

PRIORITA' 1

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche	Proposte di integrazione e/o modifica

PRIORITA' 2

Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche	Proposte di integrazione e/o modifica

(I) Si rimanda al verbale del Nucleo Interno di Valutazione del 30/06/2017 (allegato)

2. Condivisione del Piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Impostazione ed elaborazione del Piano	DS e F.S. Sviluppo professionale delle risorse e innovazione	Modello pubblicato sul sito del SNV Modello Indire	Difficoltà nel ricondurre la tempistica della direttiva del 18/09/2014 alle nuove normative
Presentazione delle linee del Piano al Collegio e al Consiglio d'Istituto	DS Collegio Consiglio	Bozza linee generali PdM	Condivisione delle linee di miglioramento
Condivisione del Piano	Nucleo Interno di Autovalutazione	Bozza PdM	Punti di forza e criticità nella attuazione degli interventi
Monitoraggio del piano	DS, F.S. e staff	Rilevazioni	Letture dei dati (misura indicatori) e valutazione degli esiti
Valutazione degli esiti	Collegio Consiglio	Indicatori di valutazione	Comunicazione e socializzazione degli esiti

3. Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola

Azioni di diffusione dei risultati		
Metodi/ Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione del PdM sul sito istituzionale	Genitori, alunni, territorio	annualità. 2015/16 annualità 2016/17
Pubblicazione monitoraggio annuale sul sito istituzionale (e attraverso il Giornale d'Istituto Opening)	Genitori, alunni, territorio	annualità. 2015/16 annualità 2016/17
Comunicazione esiti del PdM (triennio 2015/2018)	Genitori, alunni, territorio	annualità 2017/2018

4. Composizione del Nucleo interno di Valutazione

Si riporta la composizione del gruppo di lavoro incaricato di seguire la progettazione, l'attuazione e il monitoraggio del PdM.

NOME	RUOLO
Prof.ssa Tiziana Paola Rucco	Dirigente Scolastico
Prof.ssa M. Paola Romano	Collaboratrice DS
Prof. ssa M.Rita Capodacqua	Collaboratrice DS
Prof.ssa M. Leonilde Giannandrea	FS Area 1 Offerta formativa e qualità
Prof.ssa Simona Magurano	FS Area 2 Interventi e servizi per gli studenti
Prof.ssa Maria Antonietta Corbo	FS Area 3 Sviluppo professionale delle risorse e innovazione
Prof. Vincenzo Paticchio	FS Area 4 Rapporto con il territorio e le istituzioni-Orientam. ingresso
Prof.ssa Maria Agostinacchio	FS Area 4 Rapporto con il territorio e le istituzioni – Orientam. uscita
Prof. Vito Cofano	Docente di materie artistiche
Prof.ssa Bruno Loredana	Docente di materie letterarie
Sig.ra Palmina Lorenzo	Assistente Amministrativa
Sig.ra Scalzo Maria Pia	Genitore alunno Dell'Onze S.P. (3G Audiovisivo e multimediale)
Sig.ra Caravaggio Claudia	Genitore alunni Rizzo Rachele (4B Arti fig.) e Federico (5B Arti fig.)
Francesco D'Elia	Alunno 5I Architettura e ambiente
Sofia Romano	Alunna 5G Audiovisivo e multimediale

5. Consulenze esterne

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì No

Da parte di:

Indire (piattaforma)

Università (specificare quale)

Enti di Ricerca (specificare quale)

Associazioni culturali e professionali (specificare quale)

Altro (specificare)

6. Valutazione complessiva del piano di miglioramento

	SI	NO
Lo stato di avanzamento delle attività ha rispettato la tempistica prevista?	X	
Le risorse finanziarie messe a disposizione sono state sufficienti o utilizzate come previsto? Le attività sono state sostenute in larga parte dalla scuola, che dispone di scarse risorse provenienti da contributi liberali delle famiglie, versati da una percentuale minima di esse. Questo rappresenta una forte criticità.	X	
Sono emerse criticità?		X
E' emerso gradimento da parte dei destinatari delle azioni?	X	
Sono stati raggiunti i risultati attesi?	X	
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del PdM?	X	

Osservazioni: ___(Criticità - Risultati attesi) (II)

(II) Si rimanda al verbale del Nucleo Interno di Valutazione del 30/06/2017 (allegato)

NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il giorno 30 del mese di maggio dell'anno 2017 alle ore 17.00 nell'Aula di Presidenza del Liceo Artistico Statale "Ciardo - Pellegrino" di Lecce si riunisce il Nucleo di Autovalutazione d' istituto per discutere sul seguente o.d.g.:

- Monitoraggio finale del Piano di Miglioramento annualità 2016-17
- Analisi esiti questionari di autovalutazione 2016- 2017
- Elaborazione del RAV

Sono presenti:

- i docenti Agostinacchio M., Bruno L., Capodacqua M. R. , Centonze P., Cofano V., Corbo M.A. , Madaro M., Magurano S., Patocchio V., Toraldo G.;

- i genitori Caravaggio C., Dell' Onze M.P.

- gli studenti D'Elia F., Romano S.

Sono assenti le docenti Romano M.P. e Giannandrea M.

Presiede la seduta la Dirigente Scolastica, prof. ssa Rucco T. P. Verbalizza la prof. ssa Corbo.

La Dirigente scolastica, accertata la validità della seduta, la dichiara aperta e con riferimento al primo punto all' o.d.g. fa presente che, come è noto, il Piano di Miglioramento dell'istituto è stato aggiornato all'inizio dell'anno scolastico in seguito alla modifica del RAV, avvenuta nel giugno 2016. Tale modifica si era resa necessaria per la revisione delle priorità individuate (due) e la rimodulazione di alcuni traguardi ed obiettivi di processo. Successivamente, la Dirigente invita a turno i proff.ri Bruno, Centonze, Corbo, Madaro, Magurano, Toraldo, responsabili dei sei progetti del Piano di Miglioramento, a relazionare sullo stato di attuazione degli stessi.

Priorità n.1 Miglioramento dei risultati prove standardizzate nazionali

Progetto 1.

Obiettivi di processo:

a. Potenziare interventi didattici su competenze di base nel primo biennio (Italiano e matematica)

b. Introdurre forme di flessibilità con articolazione del tempo scuola e utilizzo quota di autonomia per attività di recupero,potenziamento,eccellenza

Responsabile prof.ssa Bruno

Azioni::

1. Sportelli didattici di preparazione alle prove Invalsi
2. Sportelli didattici con interventi individualizzati o per gruppi per recupero/eccellenze

Esiti

Non essendo stata prevista per quest'anno scolastico una forma di flessibilità oraria con recupero della quota oraria in fascia pomeridiana, le esercitazioni/recuperi/interventi di sostegno sono stati svolti in orario curricolare e nell'ambito delle pause didattiche per il recupero delle carenze formative relative al primo quadrimestre. Le simulazioni realizzate nei mesi di marzo- aprile hanno dato risultati nel complesso apprezzabili (verrà registrato successivamente il dato di non ammessi e di sospensioni del giudizio per un confronto con le percentuali del precedente anno scolastico).

Quest'anno la partecipazione degli studenti alle prove Invalsi è stata regolare, ma per conoscere i risultati bisognerà attendere la pubblicazione degli esiti delle prove da parte di Invalsi. Le simulazioni in corso d'anno hanno dato esiti con trend di miglioramento.

Inoltre, quest'anno due classi seconde e due classi quinte del Liceo sono state selezionate rispettivamente per le prove di ancoraggio e le simulazioni dell'esame di stato Invalsi, e gli studenti le hanno affrontate con impegno, come rilevato e apprezzato dai somministratori esterni.

Progetto 2.

Obiettivo di processo:

a. Porre come obiettivo trasversale prioritario nella programmazione del C. di C. la competenza chiave europea 'Imparare ad imparare' potenziando la didattica per competenze

Responsabile prof. ssa Corbo

Azioni:

1. Formazione docenti: Corso "Didattica per competenze: innovazione metodologica e processo di valutazione"
2. Implementazione nella didattica curricolare di metodologie di problem solving e comprensione del testo

Esiti

Il corso di formazione ha visto la partecipazione di un cospicuo numero di docenti (52). Positiva la percezione del corso. All'inizio del prossimo anno scolastico si prevedono momenti di condivisione nei dipartimenti disciplinari per un confronto sull'esperienza formativa e per attivare processi di buone pratiche all'interno della scuola .

L'implementazione nella didattica curricolare di metodologie di problem solving e comprensione del testo ha previsto nel corso dell'a.s. 16- 17 esercitazioni in preparazione delle prove Invalsi, la realizzazione di compiti di realtà previsti a conclusione delle UDA progettate nei Dipartimenti e lo svolgimento nei mesi di febbraio e maggio di prove per classi parallele (costruite sull'accertamento di abilità e competenze).

Progetto 3.

Obiettivo di processo:

a. Potenziare interventi formativi che rafforzino le competenze digitali ed educino all'utilizzo consapevole degli strumenti informatici

b. Generalizzare la pratica di didattiche innovative

Responsabile prof. Madaro

Azioni.

1. Piattaforma Google suite e costituzione di classi virtuali
2. Pon Curricoli digitali
3. Formazione docenti -team digitale PNSD
4. Corso di didattica digitale
5. Segreteria digitale - formazione personale ATA

Esiti

Il corso di formazione per docenti sull'utilizzo di strumenti digitali per la didattica ha prodotto la diffusione di ambienti di apprendimento digitali (piattaforme, materiali, classi virtuali, verifiche on line).

Un numero consistente di docenti (circa 35) frequentanti il corso, alcuni dei quali necessitavano anche di una alfabetizzazione digitale di base, hanno acquisito e/o migliorato la capacità di utilizzo di piattaforme e-learning e di software open source, acquisendo maggiore sicurezza e competenza nella creazione di contributi didattici multimediali.

La scuola si è proposta inoltre come capofila di una rete per la presentazione di un progetto Pon Curricoli digitali, finalizzato alla progettazione e creazione di una portale per la veicolazione di contributi multimediali di Storia delle Arti visive.

inoltre la scuola si è impegnata nell'attuazione delle norme del CAD, attivando un corso rivolto a tutti gli assistenti amministrativi e tecnici sulla gestione della segreteria digitale per l'avvio della gestione e della conservazione informatizzata documentale.

Priorità n. 2. Valorizzazione degli esiti a distanza in ambito universitario

Progetto 4.

Obiettivo di processo:

a. Potenziare moduli formativi e stage all'estero per il miglioramento delle competenze in lingua straniera

Responsabile prof. Toraldo

Azioni:

1. Corsi di lingua inglese livello A2 e B1 per gli studenti
2. Corso base di lingua spagnola
3. Corso di formazione linguistica livello B1 per i docenti.

Esiti.

I corsi di lingua sono stati seguiti da un discreto numero di alunni e docenti (A2: 13 alunni di cui 6 sosterranno l'esame, B1 22 alunni di cui 10 sosterranno l'esame; B1 20 docenti di cui 8 sosterranno l'esame). Al momento non è possibile fornire il numero delle certificazioni linguistiche conseguite, poiché gli esami si svolgeranno a giugno. La scuola ha, inoltre, partecipato al POR Avviso 7 della Regione Puglia 'Rafforzamento delle competenze linguistiche' finalizzato ad uno stage linguistico all'estero di 3 settimane con certificazione Cambridge di livello B1 PET, che è stato approvato e finanziato, ed è in corso di realizzazione.

Infine, Il prof. Toraldo (organico di potenziamento) ha tenuto anche un corso base di lingua spagnola, frequentato stabilmente da 20 alunni.

Progetto 5.

Obiettivo di processo:

Potenziare interventi e percorsi di comprensione del sé per favorire scelte consapevoli

Responsabile prof. Simona Magurano

Azioni:

1. Sportello di ascolto con psicologo
2. Progetti didattici di orientamento nelle classi seconde
3. Preparazione ai test universitari

Esiti. All'interno della scuola è stato attivato uno sportello di ascolto aperto a tutte le componenti scolastiche, gestito da una psicologa reclutata dalla scuola tramite avviso pubblico. Numerosi gli interventi individuali realizzati, dei quali due all'interno di classi per risolvere situazioni problematiche, ed anche ascolto di genitori. Il riscontro è stato positivo.

Riguardo ai test universitari, la scuola ha attivato un corso di preparazione ai test universitari, frequentato da un gruppo di studenti del quinto e del quarto anno, tenuto da un docente interno, esperto di Alpha test. Il corso è stato frequentato con molto interesse e si è rilevato un gradimento elevato da parte dell'utenza.

Progetto 6.

Obiettivo di processo:

a. Consolidare percorsi di orientamento mediante esperienze di ASL, stage presso aziende e istituzioni accademiche del territorio

Responsabile prof. Centonze

Azioni:

1. Alternanza scuola-lavoro
2. Interventi su imprenditorialità
3. Formazione docenti

Esiti.

Tutti i percorsi di alternanza scuola lavoro attivati per le classi III e IV sono stati realizzati entro i termini previsti con oltre 60 ore di attività per ogni classe. I percorsi hanno favorito l'acquisizione, lo sviluppo e l'applicazione di competenze specifiche previste dai profili educativi, culturali e professionali nei diversi indirizzi di studio e di competenze di cittadinanza.

Sono stati attivati anche percorsi di formazione sulle imprese culturali, di business plan sulla piattaforma fad della IULM che hanno contribuito allo sviluppo di competenze di spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Un supporto ai tutor interni su questi pacchetti formativi è stato dato da una docente interna del Liceo, in possesso di competenze specifiche nel campo dell'economia e della gestione aziendale.

Queste esperienze hanno rafforzato la consapevolezza della necessità della presenza all'interno della scuola di un team di docenti con formazione specifica sull'alternanza scuola lavoro e sulle modalità del 'fare impresa'.

Dalla disamina effettuata, emerge uno stato di attuazione del Piano di Miglioramento nel complesso positivo e nel rispetto dei tempi previsti.

Si passa poi al secondo punto all'odg.

La Dirigente, dando una lettura sintetica dei risultati delle risposte e dei relativi grafici dei questionari di Autovalutazione d' istituto, sottolinea la necessità di prolungare di qualche giorno (7 giugno) la compilazione dei questionari, poiché è stata numericamente bassa la partecipazione soprattutto da parte dei genitori e incompleta da parte dei docenti, del personale ATA e degli studenti della sede centrale (in succursale tutte le classi sono state accompagnati dal prof. Patocchio nel laboratorio di informatica per la compilazione). Tanto al fine di avere una lettura più ampia e significativa dei dati.

Per quanto riguarda l'ultimo punto all'odg., la Dirigente fa presente che la scadenza per l'aggiornamento del RAV è il 30 giugno p.v. Pertanto, il RAV verrà aggiornato nella documentazione relativa al corrente anno scolastico dalla Dirigente e dalla prof.ssa M. Antonietta Corbo (F.S. Area 3 'Sviluppo professionale delle risorse e innovazione' con incarico di gestione e monitoraggio del Piano di Miglioramento elaborato sulla base del RAV) che ne cureranno la proposta di elaborazione e relazioneranno in merito nella prossima seduta del Collegio dei Docenti per l'approvazione.

Esaurito l'odg, la seduta è tolta alle ore 19.00

Il Segretario

f.to Prof.ssa Maria Antonietta Corbo

La Dirigente Scolastica

f.to Prof.ssa Tiziana Paola Rucco